



Allegato A AL PTPCT 2025 -2027
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 E LEGGI COLLEGATE e
della legge 190/2012 e s.m.i.



Indice sommario

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Dati dell'organizzazione.....	3
3. Documenti di riferimento.....	4
4. Risultanze dell'analisi	6
5. Riassunto attività da implementare.....	29
6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili.....	30

Per l'azienda (firma presente solo sull'originale)

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Dott. Ing Luca Baccaro	Direttore Generale	
Dott.sa Michela Brandolini	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)	
Dott. Ing Luca Baccaro	Sostituto Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)	
Dott.sa Michela Brandolini	Responsabile Internal Audit (RIA)	
Dott.sa Michela Brandolini	Referente ODV	
Dott.sa Elisa Losio	Staff di supporto al RPCT e Staff di supporto RIA	
Sig.ra Giroletti Raffaella		
Dott. Massimiliano Selmi	Responsabile Anagrafe Unica Stazione appaltante RASA	

Data di compilazione: 27.01.2025



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio e, laddove il livello di rischio sia ritenuto non tollerabile, l'identificazione contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'Azienda.
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo c/o l'Azienda.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo
- diffusione della metodologia e sua accettazione

Tale analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. così come dettagliato nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2022 (Delibera 7/2023) e successivo aggiornamento 2023 (Delibera ANAC n. 605/2023) e in altra documentazione emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Questo si integra con il già esistente "Modello di organizzazione, gestione e controllo" implementato ai sensi del D.lgs.231/01.

La metodologia di conduzione dell'analisi del rischio è stata sviluppata come specificato nel paragrafo 6 della presente analisi.

Questo documento costituisce specifico allegato al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2025 -2027" di Aler Pavia Lodi.

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	Azienda Lombarda per l'edilizia Residenziale Pubblica Pavia Lodi.
Sede	A.L.E.R. di Pavia Lodi Via Parodi, 35 - 27100 Pavia - Sede legale Via Haussmann 11/7 -26900 Lodi – Sede secondaria. P.za Salvo D'Acquisto n° 4, Voghera - Sede decentrata. c/o comune di Vigevano - Vigevano - Sede decentrata
Data	27.01.2025

3. Documenti di riferimento

Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Anticorruzione (190/2012) e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190 e come aggiornato dal D.Lgs n.81/2023; - D.Lgs 97/2016 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche - Delibera 1134/8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e degli Enti Pubblici Economici". - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 Delibera n.7 del 17 gennaio 2023; - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 aggiornamento 2023 Delibera n. 605 del 19/12/2023; - D.Lgs 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti, - D.Lgs n.24 del 10/03/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei rati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01.
Settore	Edilizia residenziale pubblica
Prodotti e/o servizi per i quali è richiesta l'attività di audit	Progettazione, direzione lavori e gestione appalti per la costruzione, il recupero e la manutenzione degli immobili Gestione amministrativa e tecnica di immobili di proprietà e di terzi inclusi i rapporti con gli utenti.



Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi. *Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare*

n. 52 unità complessive personale dipendente di cui:

- 47 unità non a qualifica dirigenziale contratto Federcasa di cui n.1 in aspettativa
- 4 unità a qualifica dirigenziale (Dirigenti di Area) di cui 1 in aspettativa
- 1 unità con nomina a Direttore Generale

Contratto in uso

Per il personale dipendente: CCNL Federcasa 2022-2024 con data del 06/11/2024
Per i dirigenti: Regolamento Federcasa adottato con atto n. 65 del 08/09/16 che recepisce i contenuti del contratto precedente di Confservizi per i dirigenti 2015/16 e successive modifiche e integrazioni date dalla Circolare Federcasa num.82/2018.

Cambiamenti rispetto all'analisi precedente

Aggiornamenti legislativi e normativi e integrazione con regolamenti e documenti dall'ente.

Chiusura anomalie analisi precedente

Si veda consuntivo azioni anno 2024

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da Aler Pavia Lodi per prevenire il rischio reato, suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M
gestione del pantouflage	N

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre o da implementare per gestire le possibili criticità che si possono sempre suddividere come da tabella sopra riportata.

E' da sottolineare che per i reati sotto riportati (differentemente dall'analisi dei rischi condotta solo ai sensi del D.lgs 231/01), non si sono analizzate solo le ipotesi di commissione di eventi criminosi in cui Aler Pavia Lodi possa avere un interesse o un vantaggio tale da configurare la responsabilità amministrativa dell'azienda, ma si sono analizzate tutte le ipotesi di accadimento rispondendo al concetto ampio di corruzione introdotto dalla Legge 190/2012 ossia tutte quelle situazioni in cui si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

1. Reati da Legge 190/2012

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p)
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316-ter c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319- bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319- ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- quater); [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);

- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.);
- Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.);
- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.);
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
- Truffa ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 co. 2 c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 bis c.p.);
- Frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

I processi analizzati sono:

PROCESSI	INPUT	OUTPUT
1. Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche (es. cambio alloggio- etc.)	Richiesta dell'utente Disposizioni legislative per la gestione della pratica	Pratica conclusa
2. Rapporti con terzi come fornitori – dalla selezione del fornitore al pagamento del bene fornitura servizio acquistato;	Necessità di approvvigionamento lavoro, servizio fornitura. Disposizioni legislative per la gestione della selezione (D.lgs.50)	Affidamento del servizio lavoro e fornitura Sviluppo lavoro servizio e fornitura Pagamento fattura
3. Gestione relazione con l'utenza per lo svolgimento delle attività di manutenzione;	Richiesta manutentiva Riferimenti legislativi e di regolamento	Effettuazione intervento e pratiche di pagamento in riferimento ai Regolamenti in essere
4. Gestione della selezione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali;	Necessità nuova risorsa Requisiti legislativi per l'indizione della selezione	Assunzione e inserimento neoassunto
5. Gestione dei beni aziendali;	Messa a disposizione di beni aziendali (informatici, tecnologici, auto etc.) al personale	Corretta gestione degli stessi
6. Gestione cassa aziendale;	Necessità di strutturazione cassa aziendale con le specifiche di funzionamento in linea con le disposizioni legislative applicabili	Entrate e uscite da cassa in linea con disposizioni regolamentari e legislative con relative evidenze



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

7. Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda.	Necessità di richiedere a PA autorizzazioni, concessioni etc. Strutturazione delle pratiche di richiesta	Ottenimento autorizzazioni, concessioni etc.
8. Rapporti commerciali con Enti pubblici (es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi);	Attività di contatto per la gestione di immobili di proprietà comunale	Stipula convenzioni
9. Possibile interazione con gli enti locali/territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti, al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASL – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREAL);	contatti con differenti enti per motivazione diverse	Corretta gestione delle relazioni con esponenti della PA
10. Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.) – <i>truffa informatica ai danni dello stato</i>	Necessità di accesso a sistemi telematici PA	Corretta gestione delle compilazioni inserimento dati PA
11. Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.	Necessità di ricevere finanziamenti, sviluppo pratiche di richiesta	Ottenimento finanziamento e corretta gestione dello stesso

1

Attività collegabili	Tipo reato
Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche (es. cambio alloggio - assegnazione a canone concordato – gestione della morosità - etc.)	<i>Concussione induzione indebita Rifiuto di atti d'ufficio</i>
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Alterazione di una pratica Induzione da parte del dipendente per procurare a se o ad altri denaro o altra utilità al fine di agevolare una pratica	
Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	SI
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI
Funzioni coinvolte	
Presidente - Direttore generale -- Area Gestionale	
Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI
Azioni preventive specifica già in atto	Tipologia azione
JD per tutte le funzioni aziendali	A
Regolamento cambio alloggio	D
Regolamento assegnazione alloggi a canone concordato	D
Regolamento gestione Morosità e dei crediti inesigibili AP 25/2023	D



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Regolamento per la dichiarazione di inesigibilità e svalutazione dei crediti maturati per effetto di contratti di locazione cessati AP 26/2023		D
FP-3.1.1. Variazioni anagrafiche e Redditali		D
FP-3.2.1 Richiesta di cancellazione ipoteca		D
FP-3.2.2 Riscatto diritto di prelazione		D
FP-4.1.1 Anagrafe utenza		D
FP-4.2.1 Stipula del contratto di locazione		D
FP-4.2.3 Chiusura del contratto di locazione		D
FP-4.2.4 Assegnazione a canone moderato		D
FP-4.4.1 Gestione Solleciti		D
FP-4.4.2 Gestione Contributo Solidarietà		D
FP-4.4.3 Recupero stragiudiziale della morosità		D
FP-4.4.4 Recupero legale della morosità		D
FP-4.4.5 Gestione del credito in sofferenza		D
FP-4.5 Gestione Occupazioni		D
FP-4.6.1 Richiamo violazione regolamento		D
FP-4.6.2 Decadenze con modifiche		D
FP-4.7.1 Controllo amministratori esterni e partecipazione alle assemblee		D
FP-4.7.2 Controllo addebiti per ALER/subentri nelle quote condominiali		D
FP-6.6 Predisposizione e stipula delle convenzioni per gestione alloggi		D
FP 6.7 Gestione delle convenzioni per la gestione degli alloggi		D
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
Basso	Basso	Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Nessuna nuova attività prevista.		//

2

Attività collegabili	Tipo reato
Rapporti con terzi come fornitori – dalla selezione del fornitore al pagamento del bene fornitura servizio acquistato	<i>Concussione induzione indebita a dare o promettere utilità, Rifiuto di atti d'ufficio</i>
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Favorire un'impresa Non rispettare le procedure di gara Non controllare i subappaltatori etc.	
Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	SI
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI
Funzioni coinvolte	
Direttore Generale – Area Appalti, Acquisti e Contratti - Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite - Area Tecnica Manutenzione –Area Amministrativa, Bilancio.	
Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Azioni specifiche preventive già in atto	TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali	A
Regolamento gestione elenco telematico fornitori Sintel (allegato a DG n. 102) AP 54/2021	D
Regolamento per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria AP 39/2024.	D
Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali DELIBERAZIONE N° XII / 3599 Seduta del 16/12/2024	D
Regolamento incarichi e consulenze AP 42/2021	D
Modalità stipula contratti (determina DG)	D
Obbligo di seguire le convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per gli acquisti	D
FP-1.1.1 Programma annuale della manutenzione	D
FP- 2 Esecuzione dei lavori, servizi e forniture	D
FP-2.1.1 Programma triennale dei lavori e redazione DPP	D
FP-2.1.2 Pianificazione della progettazione	D
FP-2.1.3 Studio di fattibilità tecnica ed economica	D
FP-2.1.4 Progettazione definitiva interventi	D
FP-2.1.5 Progettazione esecutiva interventi	D
FP-2.1.6 Verifica della progettazione	D
FP 2.1.7 Approvazione del progetto	D
FP-2.2.1 Adempimenti per avvio lavori	D
FP-2.2.2 Gestione della direzione lavori	D
FP-2.2.3 Azioni di coordinamento e controllo sulla sicurezza	D
FP-2.2.4 Gestione Contabilità dei lavori SAL	D
FP-2.2.5 Gestione varianti e situazioni accessorie	D
FP-2.2.5.1 Gestione varianti	D
FP-2.2.5.2 Gestione ulteriori imprese esecutrici	D
FP-2.2.5.3 Gestione Contestazioni	D
FP-2.2.6 Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori di costruzione e recupero	D
FP-2.2.7 Collaudo in corso d'opera	D
FP-2.2.8 Ultimazione lavori di costruzione e recupero	D
FS-01.0 Nomina del RUP	D
FS-1.1 Determina a contrarre /autorizzazione di spesa	D
FS-1.2 Selezione del contraente	D



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

FS-1.3 Stipula del contratto			D
FS-1.4 Incentivi calcolo e liquidazioni incentivi fase 1-2-3 del 16.10.2023			D
Regolamenti Incentivi funzioni tecniche AP 91/2024			D
Completamento controlli interni e raccomandazioni pubblicate dalle strutture regionali (Orac; Struttura IA Regionale) fideiussioni, subappalti, PNRR.			A
Digitalizzazione del ciclo degli appalti con utilizzo delle piattaforme accreditate in ANAC			A
Stazione appaltante accreditata			A
Sezione Bandi di gara e contratti con pubblicazione di quanto richiesto da delibera ANAC			B
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	
MEDIO	MEDIO	MEDIO	
Controlli / procedure / attività da implementare			Tipologia azioni
1 Approfondimenti per aggiornamento Regolamento incarichi e consulenze			D
2 Revisione processo gestione dei sub appaltatori e predisposizione documentazione standard a supporto			A

3

Attività collegabili	Tipo reato
Gestione relazione con l'utenza per lo svolgimento delle attività di manutenzione;	<i>Concussione induzione indebita a dare o prometter utilità - Rifiuto di atti d'ufficio</i>
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Anticipare attività manutentive per favori solo certi utenti Registrare come a carico Aler interventi in realtà a carico degli utenti	
Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	SI
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI
Funzioni coinvolte	
Area tecnica manutenzione – Area Gestionale	
Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI
Azioni specifiche preventive già in atto	
JD per tutte le funzioni aziendali	A
Regolamento per la ripartizione delle spese di manutenzione fabbricati	D
FP-6.1.1 Gestione Interventi di Manutenzione ordinaria	D
FP-6.1.2 Esecuzione Interventi di Manutenzione Ordinaria	D
FP-6.1.3 Gestione sostituzione caldaie	D



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

FP-6.1.4 Gestione sinistri polizza globale fabbricati		D
FP-6.3.1 Ripristino alloggi sfitti		D
FP-6.3.2 Automanutenzione		D
Procedura richiesta idoneità alloggiativa		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONI
Nessuna nuova attività prevista.		

4

Attività collegabili	Tipo reato
Gestione della selezione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali.	<i>Induzione a dare o promettere utilità</i>
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Favorire un collaboratore in progressioni economiche e di carriera Non rispettare procedure di trasparenza e oggettività nella selezione del personale Non seguire le procedure di concorso Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti.	
Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	SI
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI
Funzioni coinvolte	
Presidente / Direttore generale / Ufficio Risorse umane	
Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI
Azioni preventive già in atto	TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali	A
Regolamento organico AP 38/2021	D
Regolamento assunzioni AP 40/2021	D
Regolamento dei passaggi interni di qualifica professionale e per assegnazione di retribuzioni alla persona. AP 81/2019	D



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Regolamenti Incentivi funzioni tecniche AP 91/2024			D
FS-4.1.1 Ricerca e reclutamento del personale			D
FS-4.1.2 Assunzione del personale			D
FS-4.2.1 Definizione fabbisogni formativi			D
FS-4.2.2 Erogazione della formazione			D
FS-4.4.1 Gestione delle presenze			D
FS-4.4.2 Gestione delle trasferte			D
FS-4.4.3 Gestione rimborsi spese			D
FS-4.4.4 Gestione delle paghe e contributi			D
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	
BASSO	BASSO	BASSO	
Controlli / procedure / attività da implementare			
3 Aggiornamento Regolamento dei passaggi interni di qualifica professionale e per assegnazione di retribuzioni alla persona. AP 81/2019			D
4 Approfondimenti sulle misure anti pantouflage e redazione di una procedura/regolamento			N

5

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione dei beni aziendali		Peculato
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Uso per fini propri del bene aziendale (es. auto)		
Fattori abilitanti		IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità		NO
Scarsa responsabilizzazione interna		SI
Mancanza di misure di controllo		SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		NO
Mancanza di trasparenza		SI
Funzioni coinvolte		
Tutti i dipendenti - Affari generali		
Azione preventiva generale già in atto		SI/NO
Codice etico		SI
Formazione		SI
Whistleblowing : Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.		SI
Gestione conflitto di interesse		NO
Inconferibilità incompatibilità		NO
Trasparenza		SI
Rotazione		SI
Pantouflage		NO
Autorizzazione incarichi esterni		NO
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA		NO
Azioni preventive già in atto		TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali		A
Regolamento uso vetture aziendali		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna nuova attività prevista.		

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione cassa aziendale		Peculato
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Uso per fini propri del denaro aziendale		
Fattori abilitanti		IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità		NO
Scarsa responsabilizzazione interna		SI
Mancanza di misure di controllo		SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		SI
Mancanza di trasparenza		SI
Funzioni coinvolte		
Presidente - Direttore Generale - Area amministrativa bilancio		
Azione preventiva generale già in atto		SI/NO
Codice etico		SI
Formazione		SI
Whistleblowing : Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.		SI
Gestione conflitto di interesse		SI
Inconferibilità incompatibilità		SI
Trasparenza		SI
Rotazione		SI
Pantouflage		NO
Autorizzazione incarichi esterni		NO
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA		SI
Azioni preventive già in atto		TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali		A
Regolamento gestione di cassa e rimborsi AP 39/2021		D
Regolamento rimborsi Presidente AP 33/2022		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	Basso sotto controllo
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONI
Nessuna nuova attività prevista		

7

Attività collegabili		Tipo reato
Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda.		Corruzione attiva che può comportare responsabilità amministrativa
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato alla emissione dei provvedimenti di cui sopra		
Fattori abilitanti		IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità		NO
Scarsa responsabilizzazione interna		SI
Mancanza di misure di controllo		SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		SI
Mancanza di trasparenza		SI
Funzioni coinvolte		
Presidente - Direttore generale — Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite - Area tecnico manutenzione – progettazione – Area amministrativo bilancio – Area gestionale		
Azione preventiva generale già in atto		SI/NO
Codice etico		SI
Formazione		SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)		SI
Gestione conflitto di interesse		SI
Inconferibilità incompatibilità		SI
Trasparenza		SI
Rotazione		SI
Pantouflage		NO
Autorizzazione incarichi esterni		SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA		SI
Azioni specifiche preventive già in atto		
JD per tutte le funzioni aziendali		
Procedura di relazione rapporti con la PA		
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONI
Nessuna nuova attività prevista		//

8

Attività collegabili	Tipo reato
Rapporti commerciali con Enti pubblici (es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi);	<i>corruzione - truffa nei confronti dello stato</i> che può comportare responsabilità amministrativa
Effettuazione di attività rendicontate al comune	
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico soggetto decisionale nella stipula delle convenzioni	

Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	NO
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI

Funzioni coinvolte
Presidente - Direttore generale – Area amministrativo bilancio– Area tecnico manutenzione – progettazione – Area Appalti, Acquisti e Contratti - Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite

Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

Azioni specifiche preventive già in atto		Tipologia Azione
JD per tutte le funzioni aziendali		A
Procedura rapporti con la PA		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna nuova attività prevista		

9

Attività collegabili	Tipo reato
Possibile interazione con gli enti locali / territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti o deputate al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASST – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREG)	<i>corruzione</i>
Esempio di comportamenti illeciti (eventi rischiosi): Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato all’effettuazione della vigilanza	

Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	NO
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI

Funzioni coinvolte
Presidente - Direttore generale - Area amministrativo bilancio– Area tecnico manutenzione – Area Appalti, Acquisti e Contratti - Area gestionale – Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite - Area Legale Recupero Crediti - Area affari generali

Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing: (Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.)	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

Azioni preventive già in atto		TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali		A
Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/08		A/D
Procedura rapporti con la PA		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna nuova attività prevista		

10

Attività collegabili	Tipo reato
Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.) – <i>truffa informatica ai danni dello stato</i>	<i>truffa informatica ai danni dello stato che comporta responsabilità amministrativa degli enti</i>
Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione dei dati	

Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	NO
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI

Funzioni coinvolte
Presidente - Direttore generale – - Area amministrativo bilancio– Area tecnico manutenzione – Area Appalti, Acquisti e Contratti - Area gestionale – Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite - Area Legale Recupero Crediti - Area affari generali

Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing : Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI

Azioni preventive già in atto
JD per tutte le funzioni aziendali



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

Documentazione Privacy GDPR			
Procedura Rapporti con la PA			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO	
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONI	
Nessuna attività nuova prevista.			

11

Attività collegabili	Tipo reato
Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.	Indebita percezione dei finanziamenti
Esempio di comportamenti illeciti: Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione dei dati, false dichiarazioni sia per ottenimento del finanziamento sia nelle attività di rendicontazione Utilizzo del finanziamento non in linea con quanto definito nei bandi	

Fattori abilitanti	IMPATTA SI - NO
Uso improprio o distorto della discrezionalità	NO
Scarsa responsabilizzazione interna	SI
Mancanza di misure di controllo	SI
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI
Mancanza di trasparenza	SI

Funzioni coinvolte
Presidente - Direttore generale – Area Amministrativa bilancio – Area manutenzione- Area Tecnica programmazione, progettazione e vendite -- Area Gestionale

Azione preventiva generale già in atto	SI/NO
Codice etico	SI
Formazione	SI
Whistleblowing : Regolamento Whistleblowing approvato con AP 55/2023 e relativa procedura operativa per la gestione delle segnalazioni.	SI
Gestione conflitto di interesse	SI
Inconferibilità incompatibilità	SI
Trasparenza	SI
Rotazione	SI
Pantouflage	NO
Autorizzazione incarichi esterni	SI
Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA	SI
Azioni preventive già in atto	TIPOLOGIA AZIONI
JD per tutte le funzioni aziendali	A
Procedura rapporti con la PA	D
Regolamenti	D



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		TIPOLOGIA AZIONE
Nessuna nuova attività prevista		//

5. Riassunto attività da implementare

Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

N°	N° pro*	Tip o	Azioni da intraprendere	Pianificazione attività
1	2	D	Approfondimenti per aggiornamento Regolamento incarichi e consulenze	Entro: 2025
				Resp.: DG/ Area Appalti, Acquisti e Contratti
				Esito:
2	2	A	Revisione processo gestione dei sub appaltatori e predisposizione documentazione standard a supporto	Entro: 2025
				Resp.:
				Esito:
3	4	D	Aggiornamento Regolamento dei passaggi interni di qualifica professionale e per assegnazione di retribuzioni alla persona. AP 81/2019	Entro: 2025
				Resp.: Presidente/DG
				Esito:
4	4	N	Approfondimenti sulle misure anti pantouflage e redazione di una procedura/regolamento	Entro: 2025
				Resp.: RPCT
				Esito:
5	Tutti	B	Approfondimenti sui modelli standard proposti dall'Autorità per la pubblicazione dei dati in riferimento alla DELIBERA ANAC N. 495 DEL 25/09/2024	Entro: 2025
				Resp.: RPCT/responsabili identificati nell'allegato griglia trasparenza al PTPCT Allegato C
				Esito:



6. *Mappa del rischio reato e azioni collegabili*

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

I. **La probabilità di accadimento**

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità:	
Basso: 1	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
Media: 2	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:3	nessuna regola scritta che regolamenta l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente

II. **Impatto/gravità/criticità**

Rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività di Aler Pavia Lodi.

Per impatto/ gravità:	
Basso: 1	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale
Media: 2	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
Alta: 3	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (interdizione – pubblicazione sentenza)



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS
 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

IV. Possibili soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
6	Alto	Procedure Controllo Addestramento e formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo
3 -4	Medio	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo
2	Basso	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul lungo periodo
1	Basso Sotto controllo	Consapevolezza